



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

REGOLAMENTO INTERNO

Articolo 1 (Attribuzioni)

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183, della Direttiva del 4 marzo 2011, emanata di concerto dal Ministro per la Funzione Pubblica e dal Ministro per le Pari Opportunità e della Direttiva 2/2019 del 26 giugno 2019 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, disciplina il funzionamento interno del «*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*» del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito denominato CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili), istituito con DD n. 23 del 17 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 (Durata in carica)

Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha durata quadriennale; i componenti del Comitato continuano a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato. I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Articolo 3 (Composizione)

Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili è paritetico ed è composto da:

- componenti designati da ciascuna delle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- un pari numero di componenti rappresentanti dell'Amministrazione;
- un Presidente designato dall'Amministrazione;
- un Vicepresidente componente rappresentante di parte sindacale;
- un segretario non eletto tra i componenti del Comitato.

Per ogni componente titolare è previsto un supplente. I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili sia in caso di assenza o

impedimento dei rispettivi titolari, sia quando riferiscono nella veste di partecipanti ai gruppi di lavoro, e anche su base volontaria come uditori.

Articolo 4 **(Compiti del Presidente, del Vicepresidente, dei componenti)**

1. Il Presidente rappresenta il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e ne coordina l'attività; assicura che l'attività del Comitato si svolga costantemente e in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione e svolge attività di raccordo tra il Comitato e l'Amministrazione convoca e presiede le riunioni; predisporre l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti; cura la trasmissione ai vertici politici e amministrativi del Ministero della relazione annuale di cui al successivo art. 9 del presente Regolamento; vigila sul rispetto delle delibere del Comitato; assicura i rapporti con l'Amministrazione garantendo l'informazione costante circa le iniziative poste in essere dal CUG.

2. Il Vicepresidente, scelto tra i candidati appartenenti alle OO.SS., è eletto a maggioranza, a scrutinio palese, dai componenti rappresentanti di parte pubblica e di parte sindacale nella prima riunione plenaria di insediamento. Sostituisce il Presidente in tutte le funzioni in caso di assenza o impedimento anche qualora, in corso di riunione, il Presidente stesso fosse impossibilitato a proseguire la riunione stessa. Lo sostituisce, altresì, anche in caso di dimissioni.

3. Il Segretario, nominato dall'Amministrazione, su proposta del Presidente, garantisce il supporto necessario al funzionamento del CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, inviando le convocazioni delle riunioni del CUG e del materiale relativo agli argomenti delle stesse, con l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di deliberazioni, tiene nota dei voti a favore, contrari e degli astenuti; redige il resoconto di ogni seduta e lo trasmette, una volta approvato, all'Amministrazione, collabora con la medesima per la tenuta di tutta la documentazione relativa al CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, supporta il Comitato per gli aggiornamenti e gli approfondimenti normativi e giurisprudenziali nelle materie di competenza del CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. Protocolla la corrispondenza istituzionale, pervenuta anche via mail, in entrata e in uscita. In caso di assenza del segretario, le funzioni sono svolte da un componente del Comitato indicato dal Comitato stesso o dal Presidente.

Articolo 5 **(Modalità di funzionamento)**

1. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le condizioni di validità delle riunioni del Comitato devono permanere durante l'intero svolgimento dei lavori.

2. Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili si riunisce in convocazione ordinaria almeno una volta ogni due mesi.

3. La convocazione ordinaria viene effettuata via *e-mail*, di norma cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la seduta.

4. La convocazione straordinaria può essere effettuata con le medesime modalità di cui al comma 3, qualora ne faccia motivata richiesta scritta al Presidente, almeno un terzo dei componenti.

5. Le convocazioni sono inviate per conoscenza anche ai componenti supplenti, con le medesime modalità di cui al comma 3.

6. Le riunioni si svolgono, di norma, durante l'orario di lavoro. Al termine delle riunioni è rilasciato apposito attestato. L'attività svolta all'interno del Comitato deve essere considerata ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro, così come indicato nella summenzionata Direttiva.

7. Ogni componente titolare, in caso di assenza, deve comunicare, tempestivamente, tramite *e-mail* al segretario del Comitato ed al rispettivo supplente, l'impossibilità a partecipare alla riunione; provvede, altresì, a comunicare la presenza al supplente; successivamente il supplente provvede a comunicare la propria presenza o impedimento.

8. Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili può validamente deliberare su decisioni prese a maggioranza dei presenti, con voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Qualora nel corso della seduta un componente titolare fosse impossibilitato, per improrogabili motivi a proseguire i lavori, sarà cura dello stesso farsi sostituire dal proprio supplente.

9. Le riunioni del Comitato devono essere resocontate. Il resoconto viene trasmesso ai componenti entro quindici giorni lavorativi dalla data della riunione, approvato entro i successivi dieci giorni lavorativi e firmato digitalmente dal Presidente. Entro i successivi cinque giorni lavorativi il resoconto viene pubblicato sul sito del Ministero.

10. I resoconti, con gli eventuali allegati e i relativi fogli firma delle riunioni del Comitato, sono trasmessi dalla segreteria del CUG al Capo del personale pro tempore.

Articolo 6 (Dimissioni e decadenza)

1. Il Presidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, all'Amministrazione e per conoscenza al Comitato, per l'immediata sostituzione.

2. Il Vicepresidente comunica le proprie dimissioni, in forma scritta, al Presidente del Comitato che avvierà le procedure per la sostituzione con le modalità previste al comma 2 dell'art. 4 del presente Regolamento.

3. I componenti titolari e supplenti, incluso il segretario, comunicano le proprie dimissioni, in forma scritta, all'organo che li ha designati e, per conoscenza, al Presidente del Comitato.

4. Il Comitato prende atto delle dimissioni nella prima seduta successiva alla data di ricezione della comunicazione.

5. I componenti, titolari e supplenti, che risultano entrambi assenti a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo, debitamente documentato, decadono. Il Presidente provvederà, per la loro immediata sostituzione, a dare comunicazione in forma scritta, all'organo che li ha designati.

Articolo 7 (Commissioni e gruppi di lavoro)

1. Nello svolgimento della sua attività, il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili può operare tramite la composizione di gruppi di lavoro per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Ne

possono far parte, oltre che i componenti titolari e supplenti, anche esperti interni o esterni all'Amministrazione, individuati dal Comitato e designati dall'Amministrazione sulla base di motivazione, competenza o particolare professionalità.

2. Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili individua una commissione, composta da titolari e supplenti con specifica competenza, per la raccolta periodica e aggiornata di materiale relativo alle attività del Comitato e al fine di curare, sentito il Presidente, la trasmissione ai responsabili di redazione del sito web e della pagina Intranet del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili.

3. Nella prima riunione di insediamento del CUG, alla quale partecipano tutti i componenti del Comitato (titolari e supplenti), si procede anche alla costituzione dei gruppi di lavoro che provvederanno a nominare al loro interno il proprio coordinatore, dandone comunicazione al Presidente.

4. Il coordinatore svolge le funzioni di relatore delle questioni rientranti nel settore assegnato, curando l'attività preparatoria, istruttoria e formulando eventuali proposte di deliberazioni. Il coordinatore convoca il gruppo di lavoro dandone contestuale comunicazione al Presidente ed al Segretario, per la relativa autorizzazione.

Articolo 8 (Compiti del Comitato)

Il CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 21 della legge 183/2010 esercita i compiti di cui alla Direttiva 4 marzo 2011 e s.m.i.

Articolo 9 Organi di supporto

1. Il CUG istituisce al proprio interno uno "Sportello di ascolto", che dipende dal Comitato e ad esso riferisce. Lo Sportello raccoglie le eventuali segnalazioni, anche anonime, del personale in servizio presso l'Amministrazione concernenti, in particolare, episodi di mobbing e molestie, fornisce informazioni generali ai dipendenti su tali fenomeni e sulle strutture pubbliche preposte, riferisce al Comitato circa l'effettiva consistenza dei fenomeni segnalati. La composizione di tale sportello è demandata ad apposito ordine di servizio del Direttore Generale del Personale che ne individua i componenti tra i membri del CUG effettivi e supplenti, che abbiano partecipato con continuità all'attività e alle problematiche del gruppo di lavoro mobbing segnalati dal Presidente. Le modalità di funzionamento dello Sportello sono stabilite con apposita delibera. Gli orari e i giorni di funzionamento dello sportello sono consultabili sulle pagine web del CUG.

2. Ove ritenuto opportuno, il Comitato si avvale della collaborazione di uno o più consiglieri di fiducia, previo conferimento dell'incarico, da parte del Direttore Generale del Personale, su proposta del Comitato stesso, tramite apposita delibera.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO

La modalità di funzionamento dello sportello di ascolto di cui all'art. 9 del Regolamento, è stabilita in via sperimentale come segue.

Lo scopo principale dello sportello è acquisire dati sull'andamento dei fenomeni mobbing e molestie e fornire prime indicazioni di massima ai dipendenti che si rivolgono allo sportello, anche tese a far distinguere tra conflitti ordinari e mobbing.

Lo sportello è aperto per consultazioni telefoniche, da settembre a giugno, il 1° e il 3° martedì di ogni mese dalle 10,30 alle 12.30. Possono essere accordati incontri di persona a giudizio degli incaricati dello sportello. La funzionalità dello sportello sarà garantita dai vari incaricati secondo una turnazione interna e volontaria che assicuri due persone per ogni turno.

È possibile rivolgersi allo sportello in forma anonima, dichiarando però la tipologia dell'ufficio di appartenenza (es. motorizzazione, capitaneria, sedi centrali, etc.) e altri dati generali per uso statistico (es. area geografica nord, centro, sud, isole; area funzionale, sesso, etc.).

Il dipendente che volesse indicare nome e cognome è tenuto a inviare al CUG l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Eventuali casi più gravi o di difficile interpretazione saranno sottoposti al CUG; saranno altresì fornite allo stesso CUG le statistiche sui contatti.

Articolo 10 **(Relazione annuale)**

1. Ai sensi dell'art. 3.3 della direttiva 4 marzo 2011 e s.m.i., il CUG redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro -mobbing. La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti sui predetti temi:

- dall'Amministrazione;

- dalla relazione redatta dall'Amministrazione ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti Funzione Pubblica e Pari Opportunità recante: *«misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche»*;

- dai servizi di prevenzione e sicurezza dell'Amministrazione.

I gruppi di lavoro di cui all'art. 7 del presente regolamento provvedono a concludere e a trasmettere al CUG i propri elaborati entro il 28 febbraio, per consentire la redazione definitiva della relazione annuale, entro il termine indicato dalla Direttiva.

La relazione, una volta approvata dal Comitato, deve essere trasmessa dal Presidente ai vertici politici ed amministrativi del Ministero.

Articolo 11 **(Trattamento dei dati personali)**

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Articolo 12
(Validità e modifiche del Regolamento)

1. Il Regolamento è approvato a maggioranza dai componenti del CUG Infrastrutture e Mobilità Sostenibili.
2. Entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione e viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
3. Può essere modificato su proposta di almeno la metà più uno dei componenti, con deliberazione adottata dalla maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti. Le modifiche apportate devono essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo all'approvazione.
4. Per ogni altra questione non disciplinata dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Roma 24 febbraio 2021

IL PRESIDENTE
(Avv. Livia Contarini)